

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

SOCIETA' DELLE ENTRATE PISA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA S.E.PI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI PIAZZA DEI FACCHINI 16

Codice fiscale: 01724200504

Numero Rea: PI - 149745

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	44
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	48
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	63

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA FACCHINI, 16 - PISA (PI) 56100
Codice Fiscale 01724200504 - Rea 149745
P.I.: 01724200504
Capitale Sociale Euro 2585000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Stato patrimoniale

	2009-12-31	2008-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.339	8.412
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	247.961	165.765
Totale immobilizzazioni immateriali	253.300	174.177
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	73.287	87.233
3) attrezzature industriali e commerciali	122.135	96.827
4) altri beni	946	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	196.368	184.060
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	90.000	90.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 2 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

	successivo		
	esigibili oltre	-	-
	l'esercizio		
	successivo		
	Totale crediti	-	-
	verso altri		
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale	-	-
	complessivo (per memoria)		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	90.000	90.000
	Totale immobilizzazioni (B)	539.668	448.237
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.105	1.084.761
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.061.105	1.084.761
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	112.303	58.207
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	112.303	58.207
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	28.490
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	11.657	28.490
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.598	1.551.164
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	1.367.598	1.551.164
	Totale crediti	2.552.663	2.722.622
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale	-	-
	complessivo (per memoria)		
6)	altri titoli.	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	12.406.020	11.694.296
2)	assegni	-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

3) danaro e valori in cassa.	429	1.610
Totale disponibilità liquide	12.406.449	11.695.906
Totale attivo circolante (C)	14.959.112	14.418.528
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	13.406	8.002
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	13.406	8.002
Totale attivo	15.512.186	14.874.767
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	4.522	2.797
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	85.926	53.153
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	85.926	53.153
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	25.816	34.500
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	25.816	34.500
Totale patrimonio netto	2.701.264	2.675.450
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.512	122.299
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 4 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	45
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	2.660
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.388	545.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	814.388	545.764
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.476	36.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	71.476	36.744
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.982	72.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.982	72.687
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.706.045	11.418.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	11.706.045	11.418.670
Totale debiti	12.690.891	12.076.570
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.519	448
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	1.519	448
Totale passivo	15.512.186	14.874.767

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conti d'ordine		
	2009-12-31	2008-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	64.828	57.857
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	64.828	57.857
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	64.828	57.857

Conto economico

	2009-12-31	2008-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.508.135	5.783.893
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.333	129.319
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	30.333	129.319
Totale valore della produzione	6.538.468	5.913.212
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.133	16.946
7) per servizi	3.416.508	3.265.768
8) per godimento di beni di terzi	258.953	236.563
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.448.431	1.177.053
b) oneri sociali	532.669	440.305
c) trattamento di fine rapporto	110.384	88.378
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	290.257	131.586
Totale costi per il personale	2.381.741	1.837.322
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.183	57.338
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.260	54.500
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.443	111.838
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	15.000	39.386
14) oneri diversi di gestione	138.218	345.289
Totale costi della produzione	6.356.996	5.853.112
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.472	60.100
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	103.490	113.837
Totale proventi diversi dai precedenti	103.490	113.837
Totale altri proventi finanziari	103.490	113.837
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	68	3.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	68	3.717
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	103.422	110.120
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	4.044
altri	-	-
Totale proventi	-	4.044
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	124.006	40.170
altri	-	-
Totale oneri	124.006	40.170
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-124.006	-36.126
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	160.888	134.094
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.239	116.427
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-16.833	16.833
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.072	99.594
23) Utile (perdita) dell'esercizio	25.816	34.500

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
Sede in PISA, PIAZZA FACCHINI 16
Capitale sociale euro 2.585.000,00
Cod. Fiscale 01724200504
Iscritta al Registro delle Imprese di PISA **nr.**
Nr. R.E.A. 149745

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009
redatta in forma ESTESA
ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali appostate sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento" per l'importo di euro 15.366,17 sono relative ai costi sostenuti per la costituzione della società ed alle altre modifiche sociali e statutarie apportate nel tempo. Complessivamente, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensive dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I.1 dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 5.339.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, relative all'acquisto di programmi per elaboratori "software", sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta

utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2009		31/12/2008
Costo software	€	431.661	€	278.355
F.do amm.to Software	€	183.700	€	112.590
Totale	€	247.961	€	165.765

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 196.368=. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 90.000,00=.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società

unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 2.552.663. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti ex art. 106 C.C. di euro 5.691,02 ed il fondo svalutazione crediti tassato di euro 42.388,08 costituiti nel corso degli esercizi precedenti, che si ritengono del tutto adeguati a far fronte ad ipotetiche insolvenze future.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II - Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 11.657, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 12.406.449, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 13.406 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato

patrimoniale per complessive Euro 1.519 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 118.512

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche di quanto già corrisposto dalla società al fondo di Tesoreria dell'INPS per l'erogazione del TFR ai dipendenti in base a quanto disposto dalla L. 296 del 27/12/2006 in merito alla corresponsione di parte delle indennità di fine rapporto alla gestione pensionistica complementare.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	253.300
Saldo al 31/12/2008	€	174.177
Variazioni	€	79.123

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	11.485	12.602
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.073	3.881
Valore inizio esercizio	8.412	8.721
Acquisizioni dell'esercizio	0	2.764
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.073	3.073
Totale netto di fine esercizio	5.339	8.412

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine sono zero.

Altre immobilizzazioni immateriali	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	220.029	253.111
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	54.264	58.326
Valore inizio esercizio	165.765	194.785
Acquisizioni dell'esercizio	153.306	25.244
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	71.110	54.264
Totale netto di fine esercizio	247.961	165.765

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	196.368
Saldo al 31/12/2008	€	190.664
Variazioni	€	5.704

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	103.167	15.342
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	15.934	2.754
Valore inizio esercizio	87.233	12.589
Acquisizioni dell'esercizio	4.384	90.578
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	18.330	15.934
Totale netto di fine esercizio	73.287	87.233

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Attrezzature industriali e commerciali		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	128.763	137.565
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	31.936	26.712
Valore inizio esercizio	96.827	110.853
Acquisizioni dell'esercizio	59.185	17.937
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	33.877	31.963

Totale netto di fine esercizio **122.135** **96.827**

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Altri beni materiali		
	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	6.404	31.717
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	6.404	25.113
Valore inizio esercizio	0	6.604
Acquisizioni dell'esercizio	1.000	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	54	6.604
Totale netto di fine esercizio	946	0

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	€	90.000
Saldo al 31/12/2008	€	90.000
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese				
	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	90.000	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	90.000	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 14.959.112. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 540.584.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 2.552.663.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	2.552.663
Saldo al 31/12/2008	€	2.722.622
Variazioni	€	- 169.959

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
Verso Clienti	1.061.105	1.084.761	- 23.656
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.105	1.084.761	- 23.656
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	112.303	58.207	54.096
importi esigibili entro l'esercizio successivo	112.303	58.207	54.096
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	11.657	28.490	- 16.833
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.657	28.490	- 16.833
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	1.367.598	1.551.164	- 183.566

importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.598	1.551.164	- 183.566
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 12.406.449.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	12.406.449
Saldo al 31/12/2008	€	11.695.906
Variazioni	€	710.543

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	12.406.020	11.694.296	711.724
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	429	1.610	- 1.181

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 13.406.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	13.406
Saldo al 31/12/2008	€	8.002
Variazioni	€	5.404

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	13.406	8.002	5.404
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.701.264, ed evidenzia una variazione in aumento

di Euro 25.816.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	4.522	2.797
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	85.926	53.151
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	25.816	34.500
Totale patrimonio Netto	2.701.264	2.675.448

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perditi a d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.585.000	0	0	0	2.585.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	2.797	0	0	1725	4.522
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	53.151	0	0	32.775	85.926
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	34.500	0	0	0	25.816
-Tot.Patrim.Netto	2.675.448	0	0	34.500	2.701.264

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	118.512
Saldo al 31/12/2008	€	122.299
Variazioni	€	- 3.787

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	122.299
Accantonamento dell'esercizio	3.474
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	7.261
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	118.512

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 12.690.891.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	12.690.891
Saldo al 31/12/2008	€	12.076.570
Variazioni	€	614.321

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Obbligazioni	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/banche	0	45	-45
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	45	-45
importi esigibili oltre	0	0	0

l'esercizio successivo			
Debiti v/altri finanziatori	0	2.660	-2.660
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.660	-2.660
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	814.388	545.764	268.624
importi esigibili entro l'esercizio successivo	814.388	545.764	268.624
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	71.476	36.744	34.732
importi esigibili entro l'esercizio successivo	71.476	36.744	34.732
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti	98.982	72.687	26.295

previdenziali			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	98.982	72.687	26.295
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	11.706.045	11.418.670	287.375
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.706.045	11.418.670	287.375
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 1.519.

Saldo al 31/12/2009	€	1.519
Saldo al 31/12/2008	€	448
Variazioni	€	1.071

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei passivi	1.519	448	1.071
Risconti Passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società detiene partecipazioni in imprese controllate:

Società: **Sepi Service Srl Unipersonale**

Sede: San Giuliano Terme (PI) Via Lenin n. 216/E

Capitale Sociale: 90.000,00

Patrimonio Netto: 101.948,37

Utile Netto: 5.422,25

Valore attribuito in bilancio: 90.000,00

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,

**CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
 RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
 Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni		
Verso clienti	€	0
Verso imprese controllate	€	0
Verso imprese collegate	€	0
Verso controllanti	€	0
Crediti tributari	€	0
Crediti per imposte anticipate	€	0
Verso altri	€	0
Totale	€	0

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni		
Obbligazioni	€	0
Obbligazioni convertibili	€	0
Debiti v/soci per finanziamenti	€	0
Verso banche	€	0
Verso altri finanziatori	€	0
Acconti	€	0
Verso fornitori	€	0
Rappresentati da titoli di credito	€	
Verso imprese controllate	€	0
Verso imprese collegate	€	0
Verso controllanti	€	0
Debiti tributari	€	0
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	€	0
Altri debiti	€	0
Totale	€	0

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Stante la particolare attività esercitata dalla società, nella riscossione di imposte e tributi della collettività, non è classificabile una ripartizione per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non sono presenti poste creditorie o debitorie in valuta estera e pertanto non è stata effettuata alcuna rilevazione contabile in merito.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2009	31/12/2008
Altri Risconti	€	1.002	4.302
Canoni Assistenza		12.404	3.700
TOTALE	€	13.406	8.002

Ratei Passivi		31/12/2009	31/12/2008
Assicurazioni R.C. n. 1587195	€	1.155	
Altri Ratei Passivi		364	448
TOTALE	€	1.519	448

Altre Riserve		31/12/2009	31/12/2008
Riserva Straordinaria	€	85.926	53.151
Altre Riserve	€	0	0
TOTALE	€	85.926	53.151

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull' "origine" e sulla "destinazione" delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	2.585.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0

Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Riserve di utili			
Riserva legale	4.522	A-B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	85.926	A-B-C	85.926
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	25.816	A-B-C	0
Totale	2.701.264		0
Quota non distribuibile			4.522
Residua quota distribuibile			85.926

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni
Capitale	0	2.585.000	0	2.585.000	0	2.585.000
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris.sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib.c/capitale e per investim.	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili		36.094		55.948		90.448

Riserva legale	0	1.805	0	2.797	0	4.522
Riserve statutarie	0	34.289	0	53.151	0	85.926
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris. rinnovament o impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		19.855		34.500		25.816
Totale	0	2.640.949	0	2.675.448	0	2.701.264

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
 VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
 DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
 Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE
 SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
 D'ORDINE
 Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 64.828 e si riferisce al valore attuale dei canoni a scadere alla data del 31/12/2009. I contratti in essere risultano così composti:
 Contratto Locazione Finanziaria N. 977711 di euro 26.636,75 del 01/12/2007
 Contratto Locazione Finanziaria N. 977715 di euro 10.985,00 del 01/06/2007
 Contratto Locazione Finanziaria N. 977717 di euro 27.026,30 del 01/01/2007
 Contratto Locazione Finanziaria N. 977716 di euro 18.700,00 del 01/05/2007

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E
 SECONDO AREE GEOGRAFICHE
 Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato relativo alle prestazioni di servizi, ammontano a Euro 6.508.135.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente l'attività di riscossione dei tributi in ambito locale per conto dei propri soci.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Interessi passivi di c/c	€	50	3.061
Interessi passivi vs.fornitori	€		
Interessi passivi diversi	€	18	656
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	68	3.717

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari indicati nella voce "E20" ed "E21" dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Altri Proventi Straordinari "E20"

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Insussistenza attiva	€	0	4.044
Altri proventi	€	0	0
Totale Proventi straordinari	€	0	4.044

Altri oneri straordinari "E21"

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive	€	119.558	25.115
Insussistenze passive	€	4.448	15.055
Altri oneri straordinari		0	0
Totale Proventi straordinari	€	124.006	40.170

Sopravvenienze Passive:

A fronte di una giurisprudenza costante che ha visto prevalere la tesi della non addebitabilità a carico del cittadino degli aggi di riscossione sulle procedure coattive, si è proceduto a fine 2009 alla esatta quantificazione degli aggi spettanti alla società calcolati sulla base dei residui attivi presenti nel bilancio del Comune di Pisa al 31.12.2009 e relativi agli anni 2007 e 2008. Tale operazione ha fatto emergere la insussistenza di crediti per euro 119.558,07 e contabilizzati sotto la voce "sopravvenienze passive" nel rispetto dei capitoli stipulati con lo stesso Ente.

Nel contempo, nel corrente esercizio, le eventuali somme non riscosse ed eccedenti le somme accertate in precedenza, saranno oggetto di un maggior accertamento, con aggio a carico del bilancio del Comune di Pisa.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
 DIFFERITE ED ANTICIPATE
 Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si

renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII - Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B - Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel conto economico alla voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti	€	118.239
Imposte differite IRES	€	0
Imposte differite IRAP	€	0
Imposte anticipate IRES	€	- 16.833
Imposte anticipate IRAP	€	0

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato Patrimoniale		Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite IRES	€	0	0
- Fondo imposte differite IRAP	€	0	0
- Credito per imp. anticipate IRES	€	11.657	28.490
- Credito per imp. anticipate IRAP	€	0	0

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti

Esercizio corrente

Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------

Differenze temporanee deducibili

Imposte anticipate

1. Spese per studi e ricerche	0	0	0	0
2. Spese pubbl. e propaganda	0	0	0	0
3. Spese di rappresentanza	0	0	0	0
4. Spese di manutenzione	0	0	0	0
5. Compensi amministratori	0	0		
6. Imposte non pagate	0	0	0	0
7. Perdite fiscali riportate	0	0		
8. Ammortamento beni materiali	0	0	0	0
9. Amm.impianti e macchinari	0	0	0	0
10. Amm.fabbricati strumentali	0	0	0	0
11. Ammortam.to beni immater.	0	0	0	0
12. Amm.avviamento	0	0	0	0
13. Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
14. Fondo spese lavori ciclici	0	0	0	0
15. F.do spese ripristino e sost.	0	0	0	0
16. Fondo operazioni a premio	0	0	0	0
17. Fondo per imposte deducibili	0	0	0	0
18. Altri fondi	0	0	0	0
19. Altri costi indeducibili	0	0	0	0

Totale imposte anticipate (A)

0	0	0	0
----------	----------	----------	----------

Differenze temporanee tassabili

Imposte differite

1. Plusvalenze	0	0	0	0
2. Sopravvenienze art. 88 c. 2	0	0	0	0
3. Sopravv.ze art. 88 c. 3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti beni materiali	0	0	0	0
6. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
7. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
8. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
9. Amm. avviamento	0	0	0	0
10. Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
11. Fondo spese lavori ciclici	0	0	0	0

12. F.do spese ripristino e sost.	0	0	0	0
13. Fondo operazioni a premio	0	0	0	0
14. Fondo per imposte deducibili	0	0	0	0
15. Altri fondi	0	0	0	0
16. Amm. beni uso promiscuo	0	0	0	0
17. Amm. beni 2008	0	0	0	0

Totale imposte differite (B)	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0

Imposte anticipate per Perdite

di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0
---	---	---

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0
--	---	---

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:

1. Perdite fisc.riportabili a nuovo	
2.	
NETTO	

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti

Esercizio precedente					
Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
	aliquota	IRES		aliquota	IRAP
IRES	27,50%	IRES	IRAP	3,90%	

Differenze temporanee deducibili

Imposte anticipate

1. Spese per studi e ricerche	0	0	0	0
2. Spese pubbl. e propaganda	0	0	0	0
3. Spese di rappresentanza	0	0	0	0
4. Spese di manutenzione	0	0	0	0
5. Compensi amministratori	61.211	16.833		
6. Imposte non pagate	0	0	0	0
7. Perdite fiscali riportate	0	0		
8. Ammortamento beni materiali	0	0	0	0

9. Amm.impianti e macchinari	0	0	0	0
10. Amm.fabbricati strumentali	0	0	0	0
11. Ammortamento beni immater.	0	0	0	0
12. Amm.avviamento	0	0	0	0
13. Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
14. Fondo spese lavori ciclici	0	0	0	0
15. F.do spese ripristino e sost.	0	0	0	0
16. Fondo operazioni a premio	0	0	0	0
17. Fondo per imposte deducibili	0	0	0	0
18. Altri fondi	0	0	0	0
19. Altri costi indeducibili	0	0	0	0

Totale imposte anticipate (A)	0	16.833	0	0
--------------------------------------	----------	---------------	----------	----------

Differenze temporanee tassabili

Imposte differite

1. Plusvalenze	0	0	0	0
2. Sopravvenienze art. 88 c. 2	0	0	0	0
3. Sopravv.ze art. 88 c. 3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti beni materiali	0	0	0	0
6. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
7. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
8. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
9. Amm. avviamento	0	0	0	0
10. Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
11. Fondo spese lavori ciclici	0	0	0	0
12. F.do spese ripristino e sost.	0	0	0	0
13. Fondo operazioni a premio	0	0	0	0
14. Fondo per imposte deducibili	0	0	0	0
15. Altri fondi	0	0	0	0
16. Amm. beni uso promiscuo	0	0	0	0
17. Amm. beni 2008	0	0	0	0

Totale imposte differite (B)	0	0	0	0
-------------------------------------	----------	----------	----------	----------

Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		- 16.833		0
---	--	-----------------	--	----------

Imposte anticipate per Perdite di esercizio

(Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)

Imposte anticipate attinenti a	0	0
--------------------------------	---	---

perdite fiscali dell'esercizio		
--------------------------------	--	--

Imposte anticipate attinenti a		
perdite fiscali di esercizi preced.	0	0

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:

1. Perdite fisc.riportabili a nuovo	
2.	
NETTO	

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, ad effettuare calcoli separati.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	160.888	160.888
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	3,90 %
Onere fiscale teorico	44.244	6.275
Diff. che non si riverteranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	40.851	1.740.896
Variazione in diminuzione	41.487	
Totale variazioni fiscali	-636	0
Imponibile fiscale	160.252	1.901.784
Imposte sul reddito di esercizio	44.069	74.170
Valori a rigo 22 Conto Economico	44.069	74.170
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi		
	Imposte anticipate	
Ecc. manutenzioni e riparazioni	0	0
Spese di rappresentanza	0	0
Compensi amministratori non corr.	0	0
.....		
.....		
Totale variazioni attive	0	0

Totale imposte 0 0

Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi	Imposte differite	
Ammortamenti anticipati	0	0
Ammortamenti eccedenti	0	0
Plusvalenze rateizzate	0	0
.....		
.....		
Totale variazioni passive	0	0
Totale imposte	0	0

Imponibile fiscale	160.252	1.901.784
Imposte sul reddito di esercizio	44.069	74.170
Valori a rigo 22 Conto Economico	44.069	74.170

Rigiro delle diff. temporanee di es.precedenti In diminuzione		
Compensi amministratori pagati	61.211	0
Quota spese di manutenzione	0	0
.....		
.....		
Totale variazioni	61.211	0
Totale imposte	16.833	0

Rigiro delle diff. temporanee di es.precedenti Utilizzi del fondo imposte differite		
Quota plusvalenze	0	0
.....		
.....		
Totale	0	0
Totale imposte	0	0

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio	
Imposte sul reddito dell'esercizio	118.239
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	16.833
Imposte differite passive (IRES+IRAP)	0
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente	0
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0

Imposte totali voce 22 Conto Economico **135.072**

Aliquota effettiva	83,95%
---------------------------	---------------

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Operai	3	3
Impiegati	60	48
Quadri	1	1
Dirigenti	1	0
TOTALE	65	52

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	esercizio corrente	Esercizio precedente
Compensi agli amministratori	11.750	139.583
Compensi ai sindaci	23.546	23.541

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a Euro 2.585.000,00 è rappresentato da 258.500 azioni ordinarie di nominali Euro 10,00 cadauna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

*Descrizione contratto leasing: N.4 PERSONAL COMPUTER COMPLETI DI ACCESSORI
CONTRATTO N. 00977717 DEL 24/11/2006*

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	12.451
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	1.074
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.461
Costo sostenuto dal concedente	27.206
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	27.306
Fondo ammortamento al 31/12/2009	13.653
Valore netto del bene al 31/12/2009	13.653

Descrizione contratto leasing: PONTE RADIO
 00977715 DEL 12/12/2006

CONTRATTO N.

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	5.774
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	459
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.771
Costo sostenuto dal concedente	10.985
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	11.085
Fondo ammortamento al 31/12/2009	6.928
Valore netto del bene al 31/12/2009	4.157

Descrizione contratto leasing: REALIZZAZIONE STRUTTURA RICEZIONE UTENTI CASSA
 CONTRATTO N.977711 DEL 12-12-06

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	16.831
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	995
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.208
Costo sostenuto dal concedente	26.637
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	26.737
Fondo ammortamento al 31/12/2009	6.417
Valore netto del bene al 31/12/2009	20.320

Descrizione contratto leasing:MACCHINARID'UFFICIO
 CONTRATTO N. 00977716 DEL 01/05/2007

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	8.907
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	368
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.760
Costo sostenuto dal concedente	18.700
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	18.800
Fondo ammortamento al 31/12/2009	9.400
Valore netto del bene al 31/12/2009	9.400

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del Comune di Pisa.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del
Codice Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 25.816,02 come segue:

- Il 5%, pari a Euro 1.290,80 alla riserva Legale;
- quanto a Euro 24.525,22 alla riserva straordinaria;

Nell'assicurarvi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato.

Restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si ritenessero necessarie.

Pisa lì, 25 marzo 2010

"copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

L'Amministratore Unico

Angela Nobile

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza
Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A.
della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2010 il giorno 29 aprile alle ore 17,00 in Pisa, presso la
sede sociale in Piazza Facchini n. 16, si è riunita l'assemblea
ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine
del giorno:

- 1) Bilancio al 31/12/2009 - Nota integrativa al bilancio -
Relazione del Collegio Sindacale - Delibere relative;
- 2) Nomina del nuovo Collegio Sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente statuto
l'Amministratore Unico Signora Angela Nobile, la quale invita il
Signor Gian Luca Ruglioni a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente constatato:

-che l'odierna assemblea è stata convocata con tempestivo avviso
consegnato ai soci;

che sono presenti:

- il Comune di Pisa con delega al dr. Maurizio Gazzarri,
- l'Azienda Pisana Edilizia Sociale con delega al Signor Lorenzo
Bani,

-che è presente l'Amministratore Unico signora Angela Nobile ed il
Direttore Generale signor Claudio Grossi;

-che è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori
Luciano Bachi, Giacomo Orazzini e Marco Orsini;

il presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea.

L'assemblea, come primo atto, conferma e ratifica la nomina del
segretario nella persona del signor Gian Luca Ruglioni, che
accetta l'incarico.

Dichiara quindi aperti i lavori ed apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

1) BILANCIO AL 31/12/2009 - NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - DELIBERE
RELATIVE.

Il Presidente, dando atto che che la documentazione relativa è stata messa tempestivamente a disposizione di tutti gli intervenuti dà lettura dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio, nonché della Relazione sulla Gestione .

Commenta successivamente le voci più significative del bilancio al 31.12.2009 - evidenziando anche le differenze più importanti con il bilancio dell'esercizio precedente.

Successivamente il Dott. Bachi Luciano, Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione dei Sindaci sul Bilancio chiuso al 31.12.2009.

L'assemblea, dopo ampie delucidazioni e precisazioni date dal Presidente, delibera di approvare il Bilancio, la relativa Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione così come proposte dall'Amministratore Unico anche in merito alla destinazione del risultato di esercizio, e la relazione del Collegio Sindacale.

2) NOMINA DEL NUOVO COLLEGIO SINDACALE:

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno il presidente comunica agli intervenuti che sono decaduti, per il decorso del termine triennale di durata, i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

Dott. Bachi Luciano	Presidente
Dott. Orazzini Giacomo	Sindaco effettivo
Dott. Orsini Marco	Sindaco effettivo
Dott. Magi Massimo	Sindaco supplente
Dott. Rossi Carlo	Sindaco supplente

Invita i partecipanti all'assemblea a provvedere alla nomina dei nuovi componenti al fine di garantire la necessaria continuità della gestione sociale.

Fa presente che la Società ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito web del bando per la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2010-2012, al quale hanno risposto n. 15 candidati.

Dopo l'analisi dei curricula pervenuti e l'esame delle esperienze in essi espresse, il dr. Maurizio Gazzarri per conto del Comune di Pisa, propone all'Assemblea di nominare i seguenti professionisti:

Rag. Monica Tempesti	Presidente
Rag. Alessandro Nacci	Sindaco Effettivo
Dr. Corrado Viva	Sindaco Effettivo
Dr. Alessio Bachi	Sindaco Supplente
Dr. Elena Mangozzi	Sindaco Supplente

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, delibera di nominare per il triennio 2010/2012, e cioè fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 nella carica di componenti del Collegio Sindacale i Signori:

Rag. Monica Tempesti	Presidente
Dott. Corrado Viva	Sindaco effettivo
Rag. Alessandro Nacci	Sindaco effettivo
Dott. Bachi Alessio	Sindaco supplente
Dott. Elena Mengozzi	Sindaco supplente

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore 18 e minuti 30, previa redazione lettura e sottoscrizione del presente verbale.

"copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

IL PRESIDENTE
(Angela Nobile)

IL SEGRETARIO
(Gian Luca Ruglioni)

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza
Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A.
della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO AL 31.12.2009**

Egregi Sigg. azionisti,

questa relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, è divisa in cinque parti e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Nella prima parte si riporta un'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate dalla medesima e contenente, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale; nella seconda sono fornite informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la medesima è esposta; nella terza parte si forniscono notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 dell'art. 2428 Cod Civ.; nella quarta parte sono fornite indicazioni richieste da leggi speciali; nella quinta,

infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

1) ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

A – INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Dal bilancio di esercizio al 31.12.2009 è possibile, in estrema sintesi, riepilogare ed elaborare i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari (in Euro):

a) Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2009	31/12/2008
B - Immobilizzazioni nette	539.668	448.237
I) immateriali	253.300	174.177
5) di cui avviamento	0	0
II) materiali	196.368	184.060
III) finanziarie	90.000	90.000
C - Circolante	14.959.112	14.418.528
I) rimanenze	0	0
II) crediti e altre attività	2.552.663	2.722.622
III - IV) attività finanziarie e disponibilità liquide	12.406.449	11.695.906
D – Ratei e Risconti	13.406	8.002
TOTALE ATTIVO	15.512.186	14.874.767
A) Patrimonio netto	2.701.264	2.675.450
B) Fondi per rischi e oneri	0	0

<i>C) Trattamento fine rapporto</i>	118.512	122.299
<i>D) Debiti</i>	12.690.891	12.076.570
<i>di cui Finanziari – Breve t.</i>	11.706.045	11.418.670
<i>di cui Debiti a m/l termine</i>		
<i>E) Ratei e Risconti</i>	1.519	448
TOTALE PASSIVO	15.512.186	14.874.767

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Impieghi		
	31/12/2009	31/12/2008
Immob.ni imm.li nette	5.339	8.412
Immob.ni materiali nette	196.368	184.060
Immob.ni Finanziarie	90.000	90.000
Capitale Immobilizzato - Af	539.668	448.237
Magazzino - M	0	0
Liquidità differite - Ld	2.566.069	2.730.624
Liquidità Immediate - Li	12.406.449	11.695.906
Capitale Circolante - Ac	14.972.518	14.426.530
Tot. Capitale Investito - Ci	15.512.186	14.874.767
Fonti		
Patrimonio netto - Mp	2.701.264	2.675.450
Di cui: <i>Capitale sociale</i>	2.585.000	2.585.000
Passività Consolidate – Pml	0	0
Capitale Permanente - Cp	2.701.264	2.675.450

Passività Correnti - Pc	12.810.922	12.199.317
Tot. Capitale Acquisito (Ci)	15.512.186	14.874.767

b) Riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2009	31/12/2008
Valore della produzione	6.538.468	5.913.212
Costi della produzione	6.356.996	5.853.112
Valore netto di produzione	181.472	60.100
Proventi e oneri finanziari	+103.422	+110.120
Rett. di valore di attività fin.	0	
Proventi e oneri straordinari	124.006	36.126
Risultato prima delle imposte	160.888	134.094
Imposte sul reddito	135.072	99.594
Risultato d'esercizio	25.816	34.500

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2009	2009	2008
---	-------------	-------------

Ricavi delle prestazioni	A1	6.508.135	5.783.893
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	6.508.135	5.783.893
Costi esterni operativi	B6+B7*+B8+B11	3.683.844	3.379.693
VALORE AGGIUNTO (VA)	A-(B6+B7*+B8+B11)	2.854.624	2.533.519
Costi del Personale	B9	2.393.491	1.976.904
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	A-(B6+B7*+B8+B9+B11)	461.133	556.615
Ammortamenti e accantonamenti	B10+B12+B13	141.443	151.224
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(A1+A2+A3+A4+A5)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	319.690	405.391

Risultato dell'area accessoria	A5-B14	- 107.885	-215.973
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli Of)	C (al netto di C17) +/- D	103.490	113.837
EBIT NORMALIZZATO	A-B +/- C (al netto di C17) +/- D	284.962	173.936
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	- 124.006	-36.126
EBIT INTEGRALE	C (al netto di C17) +/- D +/-E	- 20.516	77.711
Oneri finanziari (Of)	C17	- 68	-3.717
RISULTATO LORDO	A-B +/-C +/-D +/-E	160.888	134.094
Imposte sul reddito	22	135.072	99.594
RISULTATO NETTO	23	25.816	34.500

(*) La voce B7 non include i costi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, in quanto imputati nella voce inerente i "costi del personale".

c) Prospetto Riepilogativo degli Indici di bilancio

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2009	31/12/2008
ROE (Return on Equity) – Rn/Mp	0,95%	1,28%
ROI (Return on Investment) – Ro/Ci	2,06%	2,72%
ROS (Return on Sales) – Ro/V	4,91%	7,00%
Produt. del ci (Turnover) – V/Ci	0,42	0,39
Cash Flow [Rn + Amm.ti +Quota Tfr + Acc.ti]	155.733	146.338
INDICI PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008
Indice di rigidità degli Impieghi - [Af/Ci]	3,48%	3,01%
Indice di elasticità degli Impieghi - [Ac/Ci]	96,52%	96,99%
Indice di autonomia finanziaria - [Mp/Ci]	17,41%	17,98%
INDICI FINANZIARI	31/12/2009	31/12/2008
Margine struttura primario –[Mp-Af]	2.161.596	2.227.213
Quoziente di disponibilità - [Ac/Pc]	1,16	1,18

Capitale Circolante Netto – [Ac-Pc]	2.161.596	2.227.213
Quoziente tesoreria Primario – [Li/Pc]	96,84%	95,87%
Quoz.te tesoreria Sec.rio - [Ld+Li/Pc]	1,16	1,18

<i>Posizione Finanziaria Netta a breve termine</i>	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari	12.406.020	11.694.296
Denaro e altri valori in Cassa	429	1.610
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	0	0

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di Redditività:

- ROE: risultato netto/mezzi propri, indica il tasso di redditività del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Nell'esercizio in commento il

tasso di redditività è sceso allo 0,95% rispetto all'1,28% del passato esercizio; il che significa che per ogni 100 euro di capitale di rischio investito, la gestione ne restituisce agli investitori 0,95 in forma di utile netto.

- ROI: reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica, ossia per ogni 100 euro immessi nella gestione caratteristica, indipendentemente dalla fonte da cui provengono, la gestione ne ritorna sotto forma di utile operativo 2,06 evidenziando una lieve flessione di rendimento rispetto all'anno precedente.

- ROS: reddito operativo/vendite, esprime l'indice di redditività delle vendite, ossia il rendimento in termini percentuali dell'importo relativo alle vendite effettuate nell'esercizio. Nell'esercizio in commento l'indice è passato dal 7,00% al 4,91%, ciò significa che a fronte di un incremento dei ricavi per prestazione di servizi, si è avuto un incremento più che proporzionale dei costi della gestione caratteristica.

- Produttività del Capitale Investito: Vendite/Capitale investito, esprime la capacità del capitale investito di produrre ricavi. L'indice ha fatto registrare un incremento rispetto al passato esercizio passando dallo 0,39 allo 0,42 dell'esercizio corrente.

- Cash Flow: indica il recupero attuato mediante gli ammortamenti e gli accantonamenti di una parte dell'attivo fisso.

Indici Patrimoniali:

- Indice di redditività degli impieghi: attivo fisso/capitale investito indica il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Dal confronto con

l'esercizio precedente, l'indice passando dal 3,01% al 3,48% indica una maggiore rigidità degli impieghi sul capitale investito determinata appunto da un incremento degli investimenti in immobilizzazioni effettuate nell'esercizio in commento.

- Indice di elasticità degli impieghi: Attivo circolante/capitale investito, questo indice, al contrario del precedente, indica il grado di elasticità degli impieghi ossia il grado di non immobilizzazione degli stessi. Come possiamo constatare, questo indice non ha subito un apprezzabile scostamento rispetto al passato esercizio, evidenziando il mantenimento di un buon grado di stabilità dell'attivo circolante visto come somma algebrica di liquidità differite ed immediate.

- Indice di autonomia finanziaria: mezzi propri/capitale investito, indica il grado di non indebitamento, in quanto più esso è alto, più la gestione è finanziariamente autonoma, cioè svincolata dai pesi relativi all'indebitamento.

Indici finanziari:

- Margine di struttura primario: differenza tra mezzi propri ed attivo fisso; evidenziando un margine ampiamente positivo, significa che il passivo permanente è superiore all'importo dell'attivo fisso e pertanto finanzia tutto l'attivo fisso ed una parte dell'attivo circolante netto.

- Quoziente di disponibilità: attivo corrente/passività correnti; questo rapporto, superiore all'unità indica come l'attivo circolante riesce a coprire il totale della passività correnti e quindi esprime un giudizio positivo della struttura patrimoniale a breve della nostra società.

- Capitale circolante Netto: differenza tra Attività correnti e passività correnti; indica in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività di breve periodo.

- Quoziente primario di tesoreria: liquidità immediate/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Il valore espresso da questo rapporto indica come la società copra quasi interamente con la liquidità a breve, il passivo di breve periodo.

- Quoziente secondario di tesoreria. Liquidità immediate e differite/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità totalmente disponibile (differita ed immediata) all'estinzione delle passività correnti. Questo rapporto superiore all'unità, indica che la società ha una capacità di mezzi monetari disponibili tali da far fronte agli impegni di breve periodo senza dover ricorrere allo smobilizzo di altre attività.

B – INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Di seguito sono riportati degli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di sviluppo del fatturato e produttività.

<i>INDICATORI</i>	31/12/2009	31/12/2008
Costo del lavoro (B 9) su Ricavi (V)	36,59%	31,76%
Valore Aggiunto per dipendente (n° medio)	65	52

C) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Impatto ambientale

- Riteniamo che l'attività della società non abbia nessun impatto ambientale, in quanto non produce nessun scarico idrico inquinante né atmosferico.

La società nell'anno 2009 non è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente e non ha subito sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con il personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Relativamente ai contratti di forza lavoro, la società non ha registrato infortuni o addebiti per malattie professionali di dipendenti e non sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale dell'attività

La situazione della società si presenta buona sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nell'esercizio in commento è continuata l'attività di gestione della riscossione dei tributi e delle entrate comunali, evidenziando un incremento di oltre il 10% delle entrate, rispetto al passato esercizio,

come evidenziato anche dall'ammontare complessivo dei ricavi che sono passati da euro 5.783.893 ad euro 6.508.135=.

L'analisi dei dati esposti in bilancio ed il confronto con quelli relativi al precedente esercizio, offrono alcuni elementi di valutazione per cercare di individuare, sia pure sommariamente ed a posteriori, alcuni degli aspetti gestionali che hanno condotto a tale risultato.

Il saldo positivo dell'area caratteristica di euro 181.473 è da ritenersi soddisfacente in considerazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2009, mentre il saldo dell'area finanziaria ha espresso un risultato positivo di euro 103.421. Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte sul reddito per euro 135.072, ed il risultato netto della gestione è stato di euro 25.816,02=.

Investimenti

Si riportano gli investimenti in immobilizzazioni tecniche materiali dell'esercizio, distinguendo tra acquisti diretti, in leasing e cessioni di beni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	4.384	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	59.185	0	0
Altri beni	1.000	0	0
Totale	64.569	0	0

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 3° E 5° COD. CIV.

a) Attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società possiede alla data del 31.12.2009 una partecipazione nel capitale sociale della società:

Denominazione: Sepi Service Srl Unipersonale

Sede: San Giuliano Terme Via Lenin n. 216/e

Capitale sociale: 90.000,00

Utile esercizio: 5.422,25

Quota posseduta: 100%

In ottemperanza all'art. 2497-ter, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pisa. Si fa presente che la società ha provveduto alla comunicazione al Registro delle Imprese prevista dall'art. 2497-bis C.C.

c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate:

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

e) Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta in linea con quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente e con le previsioni formulate in sede di budget che presuppongono un ulteriore incremento del fatturato nel corso del corrente anno.

f) Strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

g) Condizioni operative società: elenco sedi secondarie

La società in data 02/02/2009 ha aperto una sede in Vecchiano Via G.B. Barsuglia n. 182. L'apertura di questo ufficio è stata determinata dalla necessità di avere una presenza più radicata sul territorio tale da agevolare gli adempimenti dei cittadini nel pagamento dei tributi.

4) INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi entrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati :

a) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	2.797,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	53.151,24
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	

- Totale **55.948,24**

b) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	3.015,80
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	57.300,19
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	

Totale **60.315,99**

c) in "sospensione di imposta" e che pertanto in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

- Riserva di Rivalut.

d) "di capitale" e che pertanto, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci:

- Soci c/versamenti infrutt. c/capitale

Privacy

Con riferimento a quanto disposto dal D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 – e successive modificazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si fa presente che la società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla suddetta normativa, nei termini previsti dalla stessa.

5) DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2009 si chiude con un utile di euro 25.816,02.

Si propone di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

Il 5%, pari ad euro 1.290,80 alla riserva legale;

quanto ad euro 24.525,22 alla riserva straordinaria

Nell'assicurarVi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, e pertanto restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa lì, 25 marzo 2010

“copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

L'Amministratore Unico

Angela Nobile

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA
- PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

Società Entrate Pisa SpA

Registro Imprese di Pisa e codice fiscale 01724200504

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, incaricato anche del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 3, c.c., ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della vostra società, chiuso al 31/12/2009, redatto dall'Amministratore Unico e regolarmente comunicato nei termini di legge al collegio stesso, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che si ritengono articolati ed esaminati.

Parte prima: relazione ai sensi dell'art. 2409-ter comma 1, lettera c) c.c.

Il Collegio Sindacale ha svolto il controllo contabile del Bilancio dell'esercizio della società "Società Entrate Pisa SpA" chiuso al 31.12.2009 ai sensi dell'art.2409 ter del codice civile. La responsabilità della redazione compete all'organo amministrativo, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso basato sul lavoro di revisione contabile svolto .

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato periodicamente la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità sociale. Abbiamo altresì verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e la

conformità dello stesso alle disposizioni di legge. Il procedimento di revisione contabile, finalizzato alla verifica della sostanziale attendibilità del bilancio, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili e dei criteri di valutazione utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti nel rispetto degli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi alle risultanze contabili e riportano in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

- Immobilizzazioni	euro	539.668
- Attivo Circolante	euro	14.959.112
- Ratei e risconti attivi	euro	13.406
Totale	euro	15.512.186

PASSIVITA' E NETTO

- Capitale sociale	euro	2.585.000
- Riserva Legale	euro	4.522

- Altre riserve	euro	85.926
- Utile (Perdita) di esercizio	euro	25.816
Totale patrimonio netto	euro	2.701.264
- Fondi rischi e oneri	euro	0
- Fondo TFR	euro	118.512
- Debiti	euro	12.690.891
- Ratei e risconti passivi	euro	1.519
Totale	euro	15.512.186
<u>Conti d'ordine</u>		
Beni in leasing	euro	64.828

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	euro	6.538.468
Costi della produzione	euro	6.356.996
Diff. tra valore e costi della produz.	euro	181.472
Gestione finanziaria	euro	103.422
Rettifiche di valore di att.fin.	euro	0
Gestione straordinaria	euro	(124.006)
Risultato prima delle imposte	euro	160.888
Imposte sul reddito	euro	(135.072)
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	25.816

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati

sono stati comparati secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 16 Marzo 2009.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio è corredato da una relazione dell'amministratore unico contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. I contenuti di detta relazione appaiono coerenti con quanto si evince dai conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della Nota Integrativa.

Parte seconda: relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2009 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo intraprese dalla società. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo

acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 in merito al quale, oltre a quanto già indicato nel precedente capitolo, riferiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge sia per quel che riguarda la sua formazione e struttura sia per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito

dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 del codice civile nei precedenti esercizi abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ampliamento sostenuti negli esercizi stessi. Nel corso del 2009 non si sono aggiunti ulteriori costi. Il valore residuo esistente al 31.12.08 si è ridotto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a Euro 3.073, per cui il valore contabile netto al 31.12.2009 ammonta a Euro 5.339.

A tale proposito si informa che fino a quando l'ammortamento di tali costi non verrà completato, potranno essere distribuiti utili solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Premesso quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, così come redatto dall'organo amministrativo, nonché alla proposta formulata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Pisa, 14 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Luciano Bachi

Marco Orsini

Giacomo Orazzini

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.404/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001